

Il Copa, la struttura che riunisce le organizzazioni professionali agricole europee, ha inviato una lettera alla Commissione Ue, in vista del termine, previsto per il 30 giugno, delle misure di sostegno eccezionali per i produttori di alcune tipologie di prodotti ortofrutticoli colpiti dall'embargo russo.

Nel documento si chiede di prolungare gli aiuti fino alla fine dell'embargo, visto che il mercato russo continua ad essere chiuso alle esportazioni di prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Unione Europea e che non sono state trovate nuove destinazioni alternative che permettano di esportare volumi equivalenti a quelli che erano destinati in Russia.

Le misure di sostegno eccezionale (ritiri, etc.), sono uno strumento insufficiente ad affrontare i problemi di mercato generati dall'embargo deciso da Putin in risposta alle sanzioni occidentali, ma si tratta comunque di un intervento che può consentire di alleggerire una situazione che danneggia i produttori.